



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

22 Dicembre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 22 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 352 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

PREFETTURA

**Un anno più sicuro
grazie alla sinergia**

FARINACCIO, CURELLA pag. III

VITTORIA

**Stallo in Consiglio
nulla è cambiato**

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

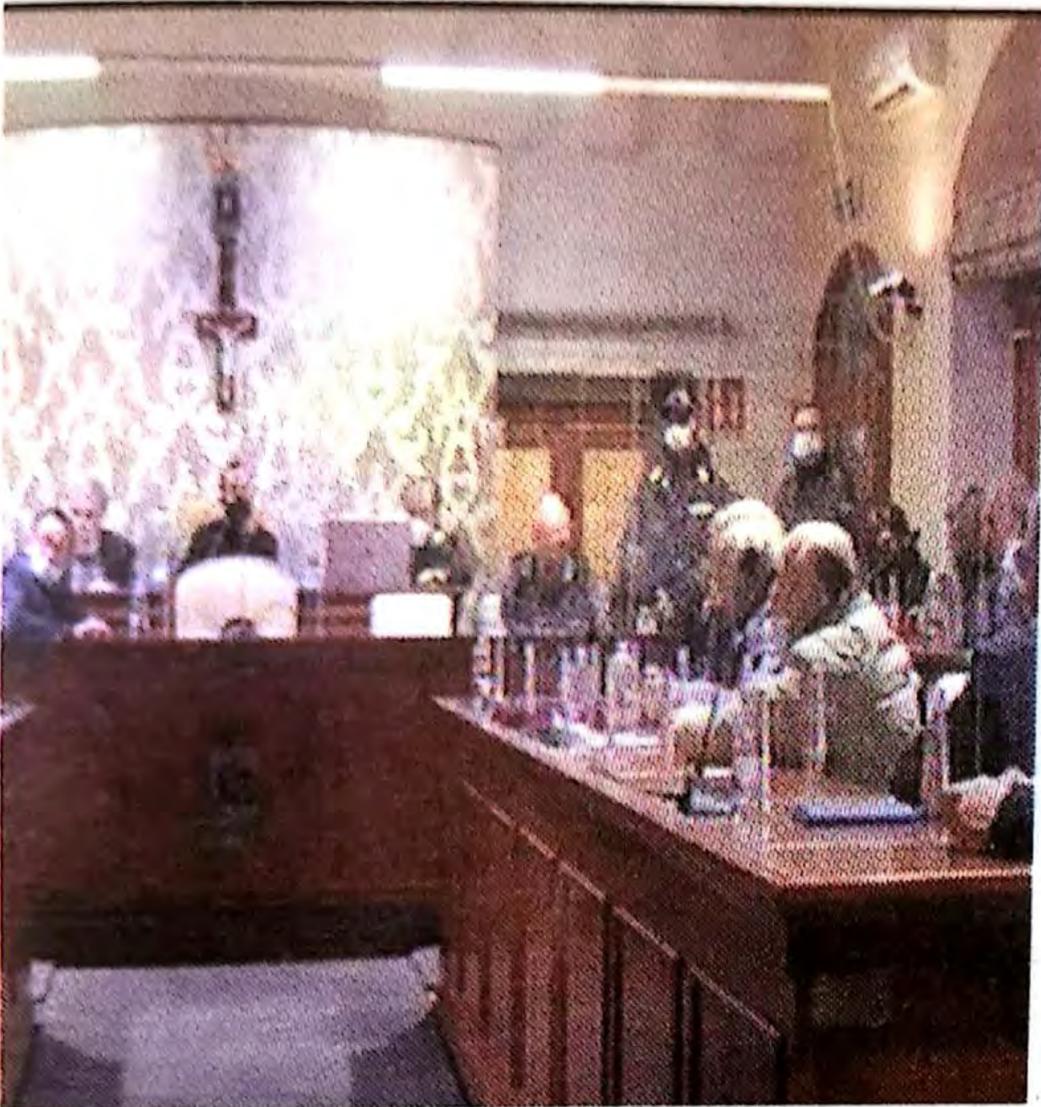
Ragusa, la sicurezza è un gioco di squadra

Conferenza stampa. Il prefetto Ranieri affiancato da procuratore, questore e comandanti delle forze di polizia fa il punto sull'anno che sta per concludersi: in netto calo i reati di tipo predatorio, in aumento lo spaccio di strada

«La grande intesa fra istituzioni dà i suoi frutti ed è motivo di orgoglio per questa provincia»



Un bilancio sull'anno che sta per concludersi. E' stato tracciato dal prefetto Ranieri affiancato da procuratore, questore e comandanti delle forze di polizia. E' stato fatto il punto sull'anno che sta per concludersi e che ha evidenziato come siano in netto calo i reati di tipo predatorio mentre risulta essere in aumento lo spaccio di strada. E' stato evidenziato che «la grande intesa fra istituzioni dà i suoi frutti ed è motivo di orgoglio per questa provincia». Insomma, il gioco di squadra risulta essere cruciale soprattutto per chi opera in questo campo.



VITTORIA

Il Consiglio comunale rimane sempre in stallo tra moniti e inchieste

L'obiettivo della maggioranza è la presidenza del civico consesso. La tensione tra le parti non si stempera. Il prefetto: «L'amministrazione dia il buon esempio».

GIUSEPPE LA LOTA pag. II

**Il numero dei casi
cresce con costanza
Anche i ricoveri
saliti di tre unità**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. IV



**Vanno a rilento
le dosi per i bambini
soltanto nove
le inoculazioni del 20**



Via alla vaccinazione nel cuore del borgo con l'hub in piazza Sorelle Arduino



Il Consiglio rimane in stallo tra ammonimenti e inchieste

Nulla di fatto. Obiettivo della maggioranza ottenere la presidenza del civico consesso
Il prefetto: «L'amministrazione dia il buon esempio». Il procuratore: «Verifiche in corso»

Il presidente ha detto che non era possibile ripresentare uno stesso ordine del giorno in attesa dei pareri richiesti. Fatto questo, la maggioranza, che ha in Marco Greco il consigliere che parla a nome dei 14 componenti, ha chiesto il rinvio della seduta, prima a data da destinarsi e successivamente al 27 dicembre, posto che il dirigente La Malfa s'è impegnato a fornire i pareri richiesti sull'annullamento dei verbali in autotutela nella giornata del 21 dicembre (cioè ieri).

Del caso Vittoria si è parlato anche nel corso della conferenza stampa tenuta in prefettura dal rappresentante del Governo Giuseppe Ranieri, con il questore Agnello e i comandanti provinciali di carabinieri Gabriele Ginnelli e della Finanza Giorgio Salerno.

Alla domanda sulla criminalità a Vittoria, il prefetto ha detto: "Al di là del controllo del territorio garantito in seguito alla sequenza di eventi criminali, la presenza dello Stato è stata tempestiva e immediata. Siamo stati sul posto senza alcuna richiesta ma di nostra spontanea volontà per affermare che lo Stato vuole essere presente anche fisicamente con le forze di polizia per dare un segnale forte. Abbiamo chiesto alla neo amministrazione comunale, proprio nel contesto di un territorio con dialettica sociale animata per usare un eufemismo, di dare essa stessa un esempio della correttezza, di buon andamento della cosa pubblica e di una dialettica aperta, costruttiva e democratica. Non sono solo gli uffici periferici dello Stato devono costituire il nocciolo della democrazia del territorio. Anche le amministrazioni locali devono avere questa responsabilità e devono saperla esercitare".

Il procuratore capo Fabio D'anna, alla domanda sul sequestro dei verbali ha risposto: "Stiamo lavorando sulle ipotesi di reato che riguardano la falsificazione delle schede, però siamo ancora agli inizi. Dobbiamo fare accertamenti anche di natura tecnica che prevedono tempi relativamente lunghi. Purtroppo non possiamo dire altro".



La seduta del Consiglio comunale di lunedì sera e, a sinistra, il sindaco Francesco Aiello

Aggiornamento della seduta il 27 per annullare in autotutela il verbale finito dai magistrati

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Anche la quarta seduta dal dopo elezioni è andata a vuoto. Il sindaco non ha giurato e il Consiglio non ha deliberato nulla. La maggioranza prima di entrare nel vivo dell'attività consiliare vuole ribaltare la guida del Consiglio. Obiettivo, annullare il verbale del 9 dicembre che proclama eletto Alfredo Vinciguerra e insediare al suo posto Concetta Fiore. Infatti, il primo punto che prevedeva il giuramento del sindaco Francesco Aiello è stato bypassato dalla maggioranza con la richiesta di fare entrare un nuovo punto, rivotare il verbale che la maggioranza aveva bocciato nella seduta precedente. Una proposta che la minoranza ha ritenuto illegittima ma che ha trovato il parere favorevole del segretario comunale Giacomo Casale. Dopo che ha rivotato l'atto la maggioranza ha ripresentato un nuovo ordine del giorno per chiedere l'annullamento in autotutela del verbale della elezione di Vinciguerra.

OGGI CONFERENZA STAMPA A PALAZZO IACONO



La chiave di volta sono i Puc, progetti di utilità collettiva

Col reddito di cittadinanza purché al servizio della città

VITTORIA. Percepire il reddito di cittadinanza e allo stesso tempo lavorare. Dare dignità al beneficiario del sostegno economico previsto dalla legge per combattere la disoccupazione e la mancanza di un reddito.

Il Comune di Vittoria è pronto ad avviare al lavoro diversi cittadini beneficiari del reddito di cittadinanza. Tutto ciò è possibile grazie ai puc (progetti di utilità collettiva), che rappresentano una prima misura di politica attiva del lavoro, avviata dal Comune di Vittoria. A questa misura seguiranno altri interventi e servizi che dovranno costituire un vero e proprio sistema di politiche del lavoro

ro a livello cittadino.

I particolari saranno spiegati oggi in una conferenza stampa nella sala Quarto Stato alla quale parteciperanno, oltre al sindaco Aiello, l'assessore alle Politiche del lavoro Giuseppe Fiorellini e il dirigente dei servizi Sociali Giorgio La Malfa. I puc hanno un duplice obiettivo: da un lato restituire un beneficio alla collettività da parte di coloro i quali ricevono il reddito di cittadinanza, dall'altro intercettare ogni tentativo di ricorrere a lavori in nero poiché i soggetti sono impegnati a svolgere attività lavorativa regolarizzata.

G. L. L.

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Continua a crescere il costo delle materie prime per realizzare gli imballaggi per l'ortofrutta. Secondo quanto denunciato dalla Cna territoriale di Ragusa "negli ultimi sei mesi il costo del legno, del ferro, della masonite (materiale composto da fibre di legno pressate, con il quale sono costruiti gli omonimi pannelli utilizzati per i sottofondi delle cassette), del cartone e della plastica è aumentato di oltre il 50%. A questi incrementi sono da aggiungere i costi energetici e in particolare anche quello dell'energia elettrica e del gasolio.

"A fronte di ciò, già dal primo ottobre scorso - afferma Giuseppe Fernandez, presidente del mestiere Legno e arredo della Cna territoriale di Ragusa - i prezzi di molti modelli di imballaggi avevano subito un leggero aumento. La corsa al rialzo delle materie prime, dei semilavorati e dell'energia è comunque continuata senza nessuna sosta. Ma la preoccupazione

«Manca la materia prima, così rischiamo grosso»



maggiore delle imprese del settore non sta tanto nel continuo aumento dei prezzi del legno e delle altre materie, la criticità maggiore risiede nel reperimento delle stesse materie prime e quindi nell'impossibilità di fornire ai produttori agri-

coli e ai magazzini di lavorazione gli imballaggi o i pallet necessari al trasporto dei prodotti ortofrutticoli della fascia trasformata".

"La penuria di materia, in particolare della masonite - continua il responsabile organizzativo della Cna



In crisi. Sopra il responsabile organizzativo della Cna comunale Giorgio Stracquadano. A sinistra, un'azienda di imballaggi.

comunale di Vittoria. Giorgio Stracquadano - sta destando una forte preoccupazione, anche perché questa tendenza non accenna assolutamente a migliorare".

La tematica è molto sentita soprattutto nelle zone a vocazione a-

gricola della provincia di Ragusa dove, di conseguenza, sono molto presenti aziende che realizzano imballaggi per l'ortofrutta. "Il rischio di non riuscire più a soddisfare le richieste dei clienti - aggiunge Giuseppe Brullo, coordinatore del mestiere territoriale - è serio e con esso quello del blocco, o peggio della chiusura, delle attività. Stiamo parlando di un settore che, solo a Vittoria, vede presenti oltre 20 imprese con un numero complessivo di circa 230 dipendenti da cui dipende gran parte della logistica del settore ortofrutticolo. La categoria, in questi giorni, si è riunita confrontandosi con le associazioni agricole e con i commercianti, manifestando la propria preoccupazione. La Cna sta avviando, inoltre, un monitoraggio riguardante la delicata questione su tutto il territorio provinciale".

I problemi legati al rischio di carenza di imballaggi, ovviamente, rischiano di ripercuotersi anche sull'intero comparto agricolo ipparino.

● Conferenza stampa a palazzo di governo sulla sicurezza in provincia durante questi dodici mesi



Meno reati predatori, più spaccio per strada

Sinergia. Accanto al prefetto Ranieri il procuratore, il questore e i comandanti provinciali di Cc e Gdf a sottolineare l'importanza della collaborazione interistituzionale: «Funziona e i risultati si vedono chiaramente»

● Grande attenzione ai controlli sul rispetto della normativa contro il coronavirus, ulteriore stretta in arrivo per la fine dell'anno



I mezzi delle tre forze di polizia davanti alla prefettura di Ragusa.

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. Diminuiscono in provincia di Ragusa i reati di tipo predatorio rispetto al 2020. Lo ha sottolineato ieri mattina il prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri, nel corso della conferenza stampa organizzata a palazzo di Governo per fare il punto della situazione rispetto ai dati dell'anno che sta per terminare, sui controlli anti covid in atto dallo scorso 6 dicembre e per illustrare i servizi che verranno spletati nel corso delle festività natalizie. A prendere parte all'incontro anche il procuratore della Repubblica di Ragusa Fabio D'Anna, il questore di Ragusa Giusy Agnello, il comandante

provinciale dei carabinieri Gabriele Gainelli e il comandante provinciale della guardia di finanza, Giorgio Salerno.

La diminuzione complessiva dei reati di tipo "predatorio" (furti rapine, danneggiamenti, incendi dolosi eccetera) è stata del 12,6%, risultato che come ha spiegato il prefetto è stato conseguito a seguito di un aumento dell'attività di prevenzione e controllo interforze sul territorio, dovuto

anche all'emergenza sanitaria. I numeri non sono, purtroppo, soltanto positivi. Per ciò che riguarda i reati, è stata infatti evidenziata la ripresa, anche in conseguenza della fine dei diversi lockdown, dell'attività di spaccio di droga su strada, con particolare riferimento ai luoghi di aggregazione giovanile che ha condotto, nel 2021, a diverse operazioni di polizia giudiziaria. Un fenomeno che continuerà ad essere oggetto di anali-

si e attenzione.

Particolarmente intensi sono stati i controlli interforze finalizzati alla verifica del rispetto delle misure di contenimento della pandemia e sull'obbligatorietà del green pass. Solo nella giornata di lunedì scorso sono state controllate 569 persone (più di 9.000 dal 6 dicembre) nonché 87 esercizi commerciali (più di 1.600 dal 6 dicembre), e sono state sanzionate ben 81 persone (222 dal 6 dicembre) perché non indossavano la mascherina. I controlli proseguiranno con maggiore incisività durante le festività natalizie anche in relazione alle annunciate, più restrittive misure di contenimento della pandemia che il governo nazionale adotterà nei prossimi giorni. In questo senso, proprio per la serata del 23 dicembre, quando è in programma la cabina di regia, si svolgerà un'apposita seduta del comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, per aggiornare tempestivamente le nuove ordinanze del governo nazionale.

È stato sottolineato, infine, il grande impegno delle Forze di polizia nella gestione del fenomeno migratorio che in provincia ha fatto registrare nel 2021 complessivamente 57 sbarchi/trasferimenti, di cui 22 da navi a seguito di soccorso in mare, 21 trasferimenti in altre province e 24 sbarchi da navi quarantena, in occasione dei quali i migranti sono stati sottoposti a tampone. 52 i provvedimenti di espulsione e 428 i decreti di respingimento.

«Grande orgoglio il fronte comune per combattere ogni illegalità»

LAURA CURELLA

RAGUSA. “Un anno proficuo, grazie all’impegno di tutte le componenti coinvolte. Mi sono insediato otto mesi fa e devo dire che la valutazione di questo periodo di attività non può che essere positiva”. Il prefetto Giuseppe Ranieri ha illustrato i dati relativi all’attività del 2021 in provincia di Ragusa, ringraziando il procuratore della Repubblica, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri, il comandante provinciale della Guardia di Finanza ed il Comandante della Capitaneria di Porto sottolineando la qualità della “comunicazione interistituzionale”: “Un orgoglio per tutti noi - ha evidenziato -

che ci ha permesso di svolgere al meglio le attività con l’obiettivo comune di combattere l’illegalità in qualsiasi forma”.



Durante l’incontro sono stati evidenziati i passi avanti compiuti nel contrasto dei fenomeni criminosi. Si è parlato anche dei servizi predisposti in sede di Comitato provinciale per l’ordine e la sicurezza pubblica. “Siamo sempre in comunicazione dialettica - ha aggiunto - fuori dai formalismi, un atteggiamento costruttivo che bada alla sostanza”.

Un importante passaggio è stato dedicato all’impegno relativo al fenomeno migratorio. “Una delle principali criticità del territorio, affrontate col massimo impegno senza che, ci tengo ad evidenziare, sia andato in sofferenza il normale controllo sul territorio per il contrasto alla criminalità. In questo devo ringraziare anche la direzione centrale che, dinanzi alle richieste di rinforzo, ha risposto in maniera tempestiva”.



Il questore di Ragusa Giusy Agnello

«Un approccio serio ad ogni problema dà i frutti»

Il grazie del responsabile dell'ordine pubblico anche ai sindaci ragusani

RAGUSA. “Ringrazio il prefetto per la serietà con la quale ci consente di confrontarci e di ragionare su situazioni molto delicate”. L'intervento del questore di Ragusa, Giusy Agnello, ha fatto riferimento alle problematiche affrontate in sinergia sul territorio provinciale. Ha ringraziato anche “tutte le forze di polizia, comprese quelle locali, perché, anche quando si tratta di pochi elementi, il loro supporto è prezioso dato che sono i primi a contatto con la gente e col territorio e per noi rappresentano una grossa mano

d'aiuto. Il ruolo del prefetto anche in questo è stato prezioso, affinché i sindaci recepissero questo messaggio e ci supportassero in maniera operativa”.

Altro argomento, la gestione delle proteste e manifestazioni che a Ragusa, come in tutta Italia, si sono susseguite negli ultimi mesi. “La Provincia iblea si è distinta per aver mantenuto un confronto positivo con i promotori delle iniziative, sempre svolte in maniera pacifica e democratica”. Sul fronte del fenomeno migratorio, il questore ha parlato di un “anno di

grande lavoro, svolto nonostante la carenza di personale. Non possiamo tuttavia non riconoscere l'attenzione da parte del dipartimento: i rinforzi che sono arrivati, sebbene in numero non altissimo, hanno rappresentato una manna dal cielo, soprattutto dopo 15 anni di blocco dei concorsi”. Giusy Agnello ha infine ringraziato la stampa che “con attenzione non comune ha garantito una comunicazione seria e professionale. Un confronto sempre con rispetto e spirito costruttivo”.

L.C.

Primo Piano

I NUMERI

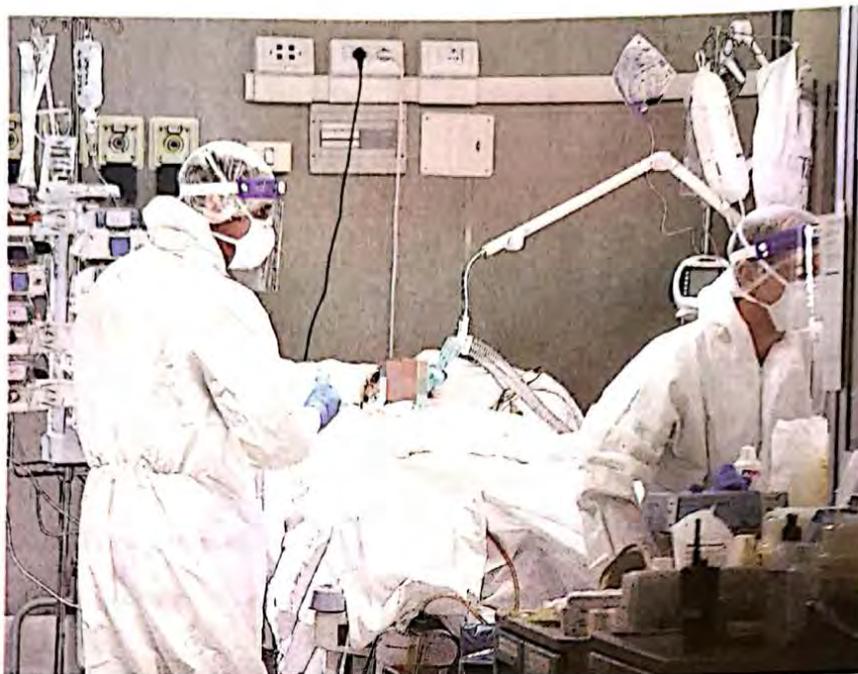
637

I casi registrati in
provincia: +27 in 24 ore

25

Sono i ricoveri in aumento
al Giovanni Paolo II

19.998

Le persone guarite in
provincia di Ragusa
dall'avvio della pandemia

➤ L'andamento della pandemia in provincia nel nuovo bollettino diramato dalla Azienda sanitaria



Contagi in crescita costante anche i ricoveri saliti di tre unità

➤ Oggi in prefettura consegna degli attestati ai sanitari in prima linea con sacrifici personali nella lotta contro il coronavirus

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di nuovi decessi di persone positive al virus. Resta quindi fermo a 378 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda la curva dei contagi, si registra ancora un incremento dei positivi che sono adesso complessivamente 637 (ieri era-

no 610) e, di questi, 606 - cioè 23 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 4 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierna di Ragusa, 2 in Foresteria Covid presso il Maria Paternò Arezzo e 25 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato precedente: A-cate 19 (-), Chiaramonte Gulfi 3 (-), Comiso 42 (-), Giarratana 11 (-), Ispica 14 (+4), Modica 105 (+12), Monterosso Almo 8 (-1), Pozzallo 80 (+1), Ragusa 250 (+4), Santa Croce Camerina 7 (+1), Scicli 12 (+1), Vittoria 55 (+1).

Aumentano anche i ricoveri che passano da 22 (dato di ieri) a 25 e si trovano tutti al Giovanni Paolo II di Ragusa: 15 sono ricoverati nel reparto di Malattie Infettive e 10 in Astanteria Covid. Dei ricoverati, 6 non sono residenti in provincia di Ragusa. Salgono poi a 19.998 (cioè 22 in più rispetto al bollettino precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 221.877 sono i molecolari, 37.358 i sierologici, 529.482 i rapidi, per un to-

totale di 788.717 test complessivi.

Continua poi senza sosta anche la campagna vaccinale con il supporto di tanti volontari impegnati in prima linea. A tal proposito, nella giornata di oggi l'Asp di Ragusa e la Prefettura terranno una cerimonia per consegnare gli attestati di riconoscimento ai medici e infermieri che si sono resi disponibili, prestando la propria opera a titolo volontario. «L'evento-spiegano gli organizzatori- rappresenta un momento di riflessione sull'importante contributo offerto da quanti hanno messo a servizio degli altri la propria professionalità nell'impegnativo lavoro di contrasto alla pandemia e continuano a farlo, contribuendo a innalzare il numero dei vaccinati. Un'iniziativa che vuole sottolineare l'esigenza di sostenere e incoraggiare il lavoro di tutti i professionisti sanitari impegnati, quotidianamente, nella somministrazione dei vaccini, mossi dai più nobili sentimenti di sacrificio e dedizione verso il prossimo in un'ottica di proficua collaborazione interistituzionale. La vaccinazione è l'unica strada percorribile per il contenimento e la prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19».

TUTTI I MERCOLEDÌ Scoglitti, via alla vaccinazione in piazza sorelle Arduino



c.r.l.r.) L'Asp di Ragusa continua a spingere la campagna vaccinale anche con gli hub di prossimità. Le ferie di Natale possono rappresentare, per molti, la possibilità di recarsi in uno dei punti vaccinali aperti in provincia e ricevere il siero anti-Covid. L'Azienda sanitaria provinciale cerca, quindi, di farsi trovare pronta. A Scoglitti, la frazione a mare di Vittoria, ad esempio, da oggi e per tutti i mercoledì del mese di dicembre, sarà possibile vaccinarsi dalle 9 alle 13 nel punto che sarà aperto in piazza Sorelle Arduino. Sempre in materia di vaccinazioni, poi, l'Asp di Ragusa ha comunicato che gli hub provinciali rimarranno chiusi nella giornata del 25 dicembre, il giorno di Natale. Per gli altri giorni, invece, rimarrà in vigore il calendario pubblicato ad inizio mese.

A rilento le somministrazioni ai bambini soltanto nove le dosi inoculate lunedì 20

➡ Terze dosi a pieno ritmo in tutti gli hub

In provincia di Ragusa la campagna vaccinale per i bambini dai 5 agli 11 anni continua a proseguire molto a rilento.

Nella giornata del 20 dicembre, infatti, sono stati solo 9, in totale, i piccoli che rientrano in questo target ad essere stati vaccinati: 7 nel-

l'hub dell'ex ospedale Civile a Ragusa e 2 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria. Per quanto riguarda la campagna vaccinale in generale, nella giornata di lunedì, in totale, sono state somministrate 2512 dosi di vaccino anti-Covid: 190 prime dosi, 298 richiami e 2024 terze dosi. Per quanto concerne gli hub, sempre in riferimento al 20 dicembre, 714 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 197 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 307 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 425 nell'hub di Ragusa. Da sottolineare, poi, 66

somministrazioni nel centro vaccinale dell'Asp (in via Aldo Licitra a Ragusa) mentre i medici di famiglia hanno effettuato 394 somministrazioni di sieri anti-Covid all'interno dei propri ambulatori e 27 nel domicilio dei pazienti assistiti. Da quando è cominciata la campagna vaccinale e fino alla data del 20 dicembre, in provincia di Ragusa, in totale, sono state somministrate 541.571 dosi di vaccino: 252.533 prime dosi, 232.823 richiami e 56.215 terze dosi (su una popolazione vaccinabile di poco oltre 300 mila persone).

C. R. L. R.



La vaccinazione ai bambini all'hub dell'ex ospedale Civile di Ragusa